



Istituto di Istruzione Superiore “F. Filelfo”

Liceo Classico – Liceo Coreutico
Liceo Scientifico e Liceo Scientifico Scienze Applicate
Istituto Tecnico Economico
Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi informativi aziendali



Esame di Stato conclusivo del corso di studi di istruzione secondaria superiore

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

CLASSE V SEZIONE B

INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. DONATO ROMANO

COORDINATORE

PROF. SSA QUINTILI CHIARA

INDICE

1. Premessa	pagina 3
2. Informazioni generali sull'Istituto	pagina 3
3. Finalità dell'indirizzo di studio	pagina 3
4. Composizione del Consiglio di Classe	pagina 4
5. Quadro del profilo della classe	pagina 5
6. Obiettivi di apprendimento	pagina 6
7. Metodologie didattiche e strumenti didattici funzionali	pagina 7
8. Educazione Civica	pagina 8
9. Attività extra-curricolari	pagina 10
10. Verifiche e valutazioni	pagina 13
11. Elementi e criteri per la valutazione	pagina 14
12. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	pagina 15
13. Elenco docenti del Consiglio di classe	pagina 16

ALLEGATI:

1. Programmi delle singole discipline
2. Griglie di valutazione

PREMESSA

Il presente documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti dalla classe V sezione B indirizzo Scienze applicate nel corso dell'anno scolastico 2022/2023.

Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Nella redazione di tale documento il consiglio di classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "*Francesco Filelfo*" costituisce un importante polo scolastico raggruppando le quattro principali scuole superiori della città di Tolentino. L' Istituto nasce, all'inizio degli anni '90, dall'annessione del Liceo Classico "*Francesco Filelfo*" al Liceo Scientifico "*Leonardo da Vinci*" in seguito al processo di razionalizzazione della rete scolastica provinciale. Successivamente, nell'anno scolastico 1995/96, all'istituto è stata aggiunta la sezione associata dell'Istituto Tecnico Commerciale "*Luigi Einaudi*" ora Istituto Tecnico Economico. Dal 2003 è ufficialmente ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "*FRANCESCO FILELFO*". Dall'anno scolastico 2011/12 l'Istituto ospita anche il Liceo Coreutico, uno dei cinquanta autorizzati ad oggi in Italia.

FINALITA' DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Il percorso del Liceo scientifico opzione scienze applicate è caratterizzato da una stretta correlazione tra scienza e tecnologia, realizzata integrando lo studio di concetti, principi e teorie con l'applicazione del metodo sperimentale nelle attività di laboratorio. Questo favorisce nello studente l'individuazione delle interrelazioni tra teorie ed applicazioni, ma soprattutto l'elaborazione di un'analisi critica del contesto fenomenico considerato, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie euristiche. Per garantire una formazione culturale di ampio respiro, accanto allo studio approfondito degli ambiti scientifici, trova la giusta collocazione l'area umanistica con i suoi contributi letterari, linguistici, storici e filosofici.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe è composto da un gruppo di docenti sostanzialmente stabili come evidenziato nella seguente tabella

Docente	Disciplina	Ore settimanali	Continuità didattica
Carletta Rosa	Scienze naturali	5	Sì
Cicarelli Lucia	Scienze motorie	2	Sì
Giacobelli Paola	Religione	1	Sì
Lembo Cristina	Italiano	4	Sì
Leonori Danila	Informatica	2	No
Piana Alessio	Fisica	3	Sì
Quintili Chiara	Storia e Filosofia	2+2	Sì
Rastelletti Fausta	Disegno e Storia dell'arte	2	Sì
Scagnetti Fabrizia	Inglese	3	Sì
Zoccarì Emanuele	Matematica	4	Sì

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
1	Informatica	Catini/Vitali	Piantoni/Gobbi	Leonori
2				
3				

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 19 alunni, 11 maschi e 8 femmine. La composizione della classe nel corso dell'ultimo triennio è riassunta nella seguente tabella:

A.S.	N° Alunni	Ripetenti	Provenienti da altro corso o scuola	Ritirati	Respinti
2020/2021	15				
2021/2022	17	1	1		
2022/2023	19	2			

Provenienza territoriale

Quasi tutti gli alunni e le alunne risiedono nella città di Tolentino, fatta eccezione per 2 alunni che provengono da San Severino e 2 da Mogliano.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

La classe dimostra un comportamento nel complesso responsabile nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica. Tra i pari il comportamento risulta generalmente corretto, anche se nelle dinamiche di classe gli studenti sono più portati a riconoscersi in piccoli gruppi.

Osservazioni generali sul percorso formativo

Nel corso del triennio la classe ha partecipato in maniera abbastanza costruttiva all'attività didattica. Alcuni studenti hanno mostrato partecipazione, senso critico e interesse nell'approfondimento degli argomenti, un gruppo si è dedicato allo studio delle discipline talvolta in maniera settoriale, alcuni hanno dimostrato scarsa motivazione e impegno inadeguato. Nel corso dell'ultimo anno scolastico alcuni studenti hanno partecipato alle attività didattiche con frequenza non regolare.

Osservazioni sul metodo di studio

La classe nel complesso ha raggiunto nel corso del triennio un grado di autonomia perlopiù adeguato, un gruppo ristretto ha mostrato maggiore sicurezza e uno spiccato senso di rielaborazione critica nell'apprendimento disciplinare.

Livelli generali raggiunti

- ✓ possedere competenze di analisi e di sintesi, nonché di ragionamento critico
- ✓ acquisire una proprietà lessicale, sia nella produzione scritta che nell'elaborazione orale
- ✓ possedere competenze logico-matematiche
- ✓ interiorizzare l'attitudine al rigore metodologico.

Osservazioni finali

Eccezion fatta per alcuni limitati casi, la classe mostra nel complesso di aver raggiunto un livello di preparazione più che discreto, con significative punte di eccellenza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Di seguito, vengono elencati gli Obiettivi Generali di Apprendimento che hanno tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

1. rafforzare la capacità di applicare autonomamente norme comportamentali con particolare attenzione al rispetto delle persone, delle cose altrui e di comune proprietà
2. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza digitale con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
4. rafforzare la consapevolezza dell'importanza, nella formazione finale, di tutte le discipline
5. apertura agli stimoli culturali
6. attitudine all'aggiornamento documentato e alla ricerca individuale e di gruppo.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

1. perfezionamento dell'utilizzo di un metodo specifico di lavoro
2. perfezionamento delle competenze logico-formali e astrattive
3. perfezionamento delle capacità di comunicazione
4. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e della danza, nell'arte e nella storia dell'arte
5. acquisizione delle capacità di analisi e di sintesi nell'affrontare problemi e questioni di varia natura
6. acquisizione della capacità di operare collegamenti interdisciplinari
7. acquisizione di una visione globale e armonica delle conoscenze e dei rapporti reciproci fra le discipline.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI

1) Metodologie didattiche generali

Lezione frontale e utilizzo del libro di testo	Viaggi d'istruzione
Discussione – dibattito	Conferenze e seminari
Lezione multimediale, visione film - documentari, utilizzo della LIM/Monitor interattivo e dei laboratori multimediali	Didattica Digitale Integrata
Lettura e analisi diretta dei testi	Esercitazioni pratiche e stages
Attività di ricerca e lavori di gruppo	Gare e manifestazioni sportive / Concorsi
Attività di laboratorio	
Attività teatrali e musicali	

2) Metodologie didattiche per discipline

Discipline	Lezione frontale e interattiva	Lezione pratica	Lavoro di gruppo e ricerche	Discussione guidata	Simulazioni o esercizi guidati	Laboratorio e tecnologie multimediali
Italiano	X		X	X	X	
Matematica	X			X	X	X
Fisica	X	X	X	X		X
Scienze naturali	X		X			X
Informatica	X	X	X	X	X	X
Storia	X			X		X
Filosofia	X			X		
Inglese	X		X	X	X	X
Disegno e Storia dell'arte	X		X	X		
Educazione civica	X		X	X		X
Scienze motorie	X	X	X	X		
Religione	X		X	X		X

Sono stati attivati interventi atti al miglioramento del metodo di studio:

- a) Interventi di recupero/potenziamento attivati (curricolari e/o extracurricolari)

3) Strumenti didattici utilizzati

Libri di testo	Lavagna	Laboratori
Riviste	Personal computer/tablet	Palestra
Dispense, schemi	Visite guidate	Conferenze/seminari
Piattaforme digitali	LIM / Monitor interattivo	Visite guidate

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del triennio gli studenti hanno realizzato percorsi di approfondimento afferenti all'insegnamento dell'educazione civica. Nell'anno in corso hanno affrontato argomenti, come riportato nella tabella sottostante, che si riferiscono al curriculum trasversale di educazione civica d'istituto.

AREE DI CONTENUTO	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI
COSTITUZIONE	Costituzione e ordinamento della Repubblica	Conoscere la nascita della Costituzione italiana, la struttura dell'ordinamento Repubblicano. Favorire una riflessione sull'attualità della Costituzione e sull'importanza dei suoi principi per la convivenza civile	Storia	6 ore Pentamestre
	Elezioni organi collegiali	Prendere coscienza del proprio ruolo di studente all'interno dell'organizzazione scolastica. Partecipare alla vita democratica della scuola	Elezioni organi collegiali	2 ore Trimestre
SVILUPPO SOSTENIBILE	La bioplastica: produzione e analisi della decomposizione	Individuare un protocollo, applicarlo e analizzare i risultati	Scienze	5 ore Pentamestre
	L'Io e la Natura: partecipazione allo spettacolo "Il Vajont di tutti. Riflessi di Speranza" (Teatro Vaccaj)	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi al rispetto dell'ambiente e alla sua valorizzazione in	Italiano	3 ore Trimestre

		rapporto agli argomenti affrontati; adottare comportamenti coerenti con quanto appreso		
	Educazione alla salute e al benessere	comportarsi e avere stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica, nella consapevolezza dei danni causati dalle dipendenze	Scienze motorie	2 ore Trimestre
	Educazione al volontariato e alla cittadinanza	acquisire i concetti basilari di una cittadinanza attiva	Religione	1 ora Trimestre
	Gli Eco-ribelli: gli interventi degli ambientalisti del gruppo "Ultima generazione" in merito alle azioni dimostrative nei luoghi di interesse artistico culturale.	Saper comprendere e valutare gli effetti dell'intervento umano sul patrimonio artistico al fine di tutelarlo	Storia dell'arte	2 ore Pentamestre
CITTADINANZA DIGITALE	Shaming	Acquisire consapevolezza dei rischi connessi ai social networks	Inglese	1 ora Trimestre
	Affidabilità delle fonti	Saper distinguere tra i termini fake news e bufala, saper trovare e verificare una fonte	Informatica	3 ore Trimestre
	Identità digitale e pericoli degli ambienti digitali	Sapere come funziona il riconoscimento facciale; Comprendere i rischi e le opportunità di tale	Informatica	4 ore pentamestre

		tecnologia; Conoscere i principali tipi di cybercrimini		
	Matematica finanziaria	conoscere le formule matematiche alla base degli ammortamenti	Matematica	3 ore Pentamestre
	ESPERIENZE EXTRASCOLASTICHE	Visita guidata a Roma		3 ore pentamestre

ATTIVITÀ EXTRA - CURRICOLARI E INTEGRATIVE

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni studenti, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dal Consiglio di classe e di seguito elencate.

1. attività di orientamento in uscita

Le attività di orientamento in uscita, svolte nel corso degli ultimi due anni scolastici, hanno privilegiato l'aspetto formativo e della consapevolezza del proprio sé in merito alla scelta futura, a cui gli studenti sono chiamati al termine di questo percorso di studi.

Nello specifico sono stati realizzati due incontri nel febbraio del 2022 (5h) con esperti e professionisti per la costruzione del proprio bilancio delle competenze e per l'individuazione dei possibili sbocchi professionali a partire dall'individuazione delle proprie attitudini e preferenze.

Nell'ultimo anno scolastico gli studenti hanno partecipato il 22 febbraio 2023 ad un incontro con i referenti di Unicam, Unimc, Univpm, Its, Naba (1h) e il 30 gennaio 2023 all'attività di orientamento online "Alma orienta 2023. Giornate dell'orientamento" organizzata dall'Università di Bologna (3h). Alcuni studenti, autonomamente, si sono recati agli Open day di vari atenei.

2. viaggio di istruzione, uscite didattiche

Nel corso del triennio la classe ha svolto le seguenti attività, approvate e organizzate dal Consiglio di Classe:

	DISCIPLINE COINVOLTE	DESTINATARI: tutti gli studenti	Anno scolastico
VIAGGIO DI ISTRUZIONE Venezia e Padova	Storia/Arte/Italiano	X	2021-2022
Barcellona	Storia/Arte	X	2022-2023
VISITA GUIDATA Roma	Storia/Arte/Educazione civica	X	2022-2023

3. simulazioni svolte

Nel corso dell'ultimo anno sono state svolte le seguenti simulazioni in vista dell'Esame di Stato:

Simulazione I prova - Italiano	14 febbraio 2023 – 26 maggio 2023
Simulazione II prova -	9 maggio 2023

4. attività extracurricolari ed integrative:

- a. campionati di italiano – matematica
- b. Dantedì
- c. Premio Asimov
- d. Liceo matematico
- e. Pls di chimica
- f. Progetto potenziamento sanitario
- g. Filelfo ludens
- h. Fai - Giornate di primavera
- i. Pon - Sport e gioco
- j. Pon – La maschera tra apparenza e identità
- k. Caffè economico – Università politecnica delle Marche
- l. Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche di inglese e tedesco
- m. Narrazioni d'autore
- n. Io leggo perché/Libriamoci
- o. Voci dal teatro

5. certificazioni:

Nel corso del triennio, alcuni studenti hanno partecipato ad attività formative extrascolastiche ed hanno conseguito le seguenti certificazioni:

N° ALUNNI	CERTIFICAZIONI
7	CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE PRELIMINARY
1	CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE FCE
1	CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE CAE
1	CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE IELTS
2	CERTIFICAZIONE EUROPEA DEL COMPUTER (ICDL)
2	CERTIFICAZIONE DI TEDESCO A2

6. conferenze, convegni, iniziative culturali:

Nel corso del triennio la classe ha partecipato ad incontri e iniziative culturali di interesse (sia in orario mattutino che pomeridiano) quali:

- conferenza sul tema “La violenza di genere” tenuta dal Maggiore Giulia Maggi in collaborazione con l’Arma dei Carabinieri
- spettacolo teatrale “La Divina commedia opera musical”
- spettacolo teatrale “Il Vajont di tutti. Riflessi disperanza”
- incontro con Simone Maretti sulla lettura e interpretazione del romanzo “La coscienza di Zeno”
- lezione sul tema “La Cina contemporanea nel panorama internazionale”, tenuta dal Prof. Marco Meccarelli, docente di Cultura cinese presso l’Università di Catania
- lezione on-line “Il clima che cambia ... anzi, è già cambiato!” tenuta da Michele Brunetti
- seminario tenuto dalla Prof.ssa Invernizzi dal titolo “Tettonica delle placche”
- conferenza “Le leggi e le persecuzioni razziali in Italia” a cura di Maurizio Pincherle
- incontro con Michele Petrarola, Dirigente nazionale ANPI, in occasione del 79° Anniversario dell’eccidio di Montalto

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione, intesa come momento formativo e conclusivo dell'azione didattica ed educativa, viene strutturata secondo i criteri specifici individuati dal Consiglio di Classe e quelli conseguentemente elaborati dal singolo docente in base alla specificità della propria disciplina. La scuola indica le seguenti finalità generali e caratteristiche comuni ad ogni forma di valutazione:

⇒ un **aspetto formativo**, come mezzo per sostenere, stimolare, guidare lo studente nel percorso di formazione

⇒ un **aspetto sommativo**, come presa di conoscenza della situazione di apprendimento, indicazione dei livelli raggiunti, all'interno di ogni disciplina, dal singolo alunno.

Per il singolo docente è una forma di autovalutazione del proprio operato ed un momento didattico che permette la programmazione degli interventi successivi.

Per lo studente è l'indicatore delle proprie tappe di apprendimento, delle personali difficoltà, nonché lo stimolo ad una migliore prosecuzione del lavoro scolastico.

Per la famiglia è momento di informazione e controllo del processo di apprendimento dei propri figli.

La valutazione ha tenuto conto dei requisiti di chiarezza, tempestività e trasparenza.

Gli alunni sono stati informati sugli obiettivi che sono oggetto di valutazione, sugli strumenti adottati, sui criteri di misurazione. La valutazione ha avuto luogo alle scadenze temporali stabilite dagli organi collegiali e dal docente.

La valutazione si articola sulla base dei seguenti criteri:

- conoscenza
- abilità
- competenza

I singoli docenti esplicitano i livelli di valutazione in riferimento ai suddetti obiettivi e ai criteri adottati all'interno dei rispettivi Consigli di Classe.

Nel corso dell'anno gli strumenti per la valutazione sono stati:

	Italiano	Matematica	Fisica	Storia	Filosofia	Inglese	Scienze	Arte	Informatica	Sc. motorie	Religione
Verifiche scritte/orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interventi brevi e/o spontanei	X		X	X	X	X		X	X		X
Test multidisciplinari											
Analisi testuale	X					X					X
Questionari											
Test a scelta multipla		X				X	X				
Relazioni										X	
Discussione collettiva	X		X	X	X	X		X			X
Prove pratiche			X				X		X	X	

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ⇒ il comportamento
- ⇒ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- ⇒ i risultati delle prove e i lavori prodotti
- ⇒ le osservazioni relative alle competenze trasversali
- ⇒ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- ⇒ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- ⇒ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- ⇒ la capacità espositiva
- ⇒ la capacità di esprimere in giudizio critico
- ⇒ la frequenza
- ⇒ l'originalità del pensiero

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio, tutti gli alunni hanno svolto le attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO): sono stati collocati presso enti pubblici e/o privati, individuati sulla base delle esigenze e delle preferenze lavorative degli studenti, privilegiando le loro attitudini e interessi per gli sviluppi lavorativi e/o di studio successivi al percorso scolastico.

N° ALUNNI	ENTE/AZIENDA/ASSOCIAZIONE
1	Biker's
2	Ambulatorio veterinario "Mondo cane"
5	Unicam
1	SIS Group
1	Farmacia Bonifazi
4	ASSM spa
1	Falc spa
1	Comune di Mogliano
1	Farmacia Piccinini

Le esperienze dei PCTO hanno mirato all'acquisizione delle competenze nelle seguenti aree:

AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE	Puntualità e rispetto dei compiti assegnati, delle fasi e dei tempi del lavoro Svolgimento autonomo dei compiti assegnati Capacità di lavoro in gruppo Sviluppo di autonomo spirito di iniziativa
AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE	Comunicare in maniera corretta nella forma e adeguata alla situazione comunicativa, con buona proprietà nei linguaggi specialistici
AREA DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi e criticità emerse durante il percorso Confrontarsi con i compagni, con i tutor e nell'ambiente di lavoro, stabilendo relazioni positive con colleghi e superiori Collaborare e partecipare

Al termine del percorso, ogni studente ha predisposto, sulla base del diario di bordo che lo ha accompagnato nella sua esperienza, una breve relazione, anche in formato multimediale, in cui illustra le competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppando inoltre una riflessione personale e di autovalutazione anche nell'ottica della ricaduta del percorso svolto ai fini delle scelte di studio o professionali future.

Il presente Documento Finale è stato approvato e deliberato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe della V B scienze applicate del 11/05/2023.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
Carletta Rosa	Scienze naturali
Ciccarelli Lucia	Scienze motorie
Giacobelli Paola	Religione
Lembo Cristina	Italiano
Leonori Danila	Informatica
Piana Alessio	Fisica
Quintili Chiara	Storia e Filosofia
Rastelletti Fausta	Disegno e Storia dell'arte
Scagnetti Fabrizia	Inglese
Zoccari Emanuele	Matematica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Donato Romano)

ALLEGATI

1. Programmi individuali svolti
2. Griglie di valutazione

ALLEGATO 1

PROGRAMMI SVOLTI

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF. Emanuele Zoccarì

MATERIA: Matematica

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Leonardo Sasso *LA matematica a colori 5 EDIZIONE BLU* Petrini

Numero delle ore di lezione effettuate (fino al 15 maggio): 105

Numero delle ore inizialmente previste: 120

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: nuclei fondamentali degli argomenti trattati

COMPETENZE: Utilizzare il linguaggio e gli strumenti propri della matematica per applicarli alla formalizzazione e risoluzione dei problemi

ABILITA': Analizzare un problema, scomporlo nelle sue parti fondamentali per strutturare una via risolutiva

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI

CONTENUTI
MODULO 1 – Introduzione all'analisi
L'insieme $\mathbb{R}$: richiami e complementi. Funzioni reali di variabili reali: dominio e studio del segno, prime proprietà.
MODULO 2 – Limiti di funzioni reali di variabili reale
Introduzione al concetto di limite. Definizione di limite nei vari casi. Teoremi di esistenza ed unicità del limite. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche. Forme di indecisione di funzioni trascendenti. Infinitesimi e infiniti.
MODULO 3 – Continuità
Funzioni continue. Punti singolari e loro classificazione. Proprietà delle funzioni continue e metodo di bisezione. Asintoti e grafico probabile di una funzione.
MODULO 4 – La derivata
Il concetto di derivata. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Il calcolo delle derivate. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Applicazioni geometriche del concetto di derivata. Applicazioni del concetto di derivata in fisica e nelle scienze (cenni).
MODULO 5 – Teoremi sulle funzioni derivabili
I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange. Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari. Problemi di ottimizzazione (massimi e minimi). Funzioni concave e convesse, punti di flesso. I teoremi di Cauchy e di de l'Hôpital.
MODULO 6 – Lo studio di funzione
Schema per lo studio del grafico di una funzione. Applicazioni dello studio di funzione alle equazioni.

MODULO 7 – L'integrale indefinito
Primitive e integrale indefinito. Integrali immediati e integrazione per scomposizione. Integrazione di funzioni composte e per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali frazionarie.
MODULO 8 – L'integrale definito
Dalle aree al concetto di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito e teorema del valor medio. La funzione integrale e il teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di integrali definiti. Applicazioni geometriche degli integrali definiti. Il volume di un solido di rotazione. Funzioni integrabili e integrali impropri.
MODULO 9 – Le equazioni differenziali
Introduzione alle equazioni differenziali. Equazioni differenziali del primo ordine (lineari e a variabili separabili). Equazioni differenziali lineari del secondo ordine a coefficienti costanti. Problemi di Cauchy.
EDUCAZIONE CIVICA
Matematica finanziaria: formule di base della capitalizzazione composta, ammortamenti, mutui ipotecari e dipendenza dalla variazione dei tassi di interesse.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione dialogata, discussioni guidate

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, Geogebra

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche scritte, Test, Verifiche orali

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommative	3	4

Tolentino, 10 maggio 2023

L'insegnante

Prof. Emanuele Zoccarì

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE (As 2022-2023)

CLASSE: VBSA

PROF.ssa SCAGNETTI FABRIZIA

MATERIA: INGLESE

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: PERFORMER HERITAGE VOL. 1

PERFORMER HERITAGE VOL. 2

Numero delle ore di lezione effettuate (fino al 15 maggio): 70

Numero delle ore inizialmente previste: 99

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: discrete

COMPETENZE: sufficienti

ABILITA': sufficienti

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI

CONTENUTI	
MODULO 1	
The Romantic Age	The Industrial Revolution: Why did the Industrial Revolution start in Britain Reading and Use of English(p246): Manchester Listening part 1 (p.247) A new sensibility The romantic spirit: towards subjective poetry; a new concept of nature; The sublime. The Romantic poetry (imagination, the figure of the Child , the importance of the individual, the cult of the exotic, the view of Nature, poetic technique, two generations of poets) Across culture: Man and Nature (pp.262-263) Emotion vs Reason Edmund Burke: The Beautiful and the Sublime Romantic art: Fuseli: The Nightmare - Turner: Hannibal crossing the Alps - Constable: The Cornfield
MODULO 2	
William Blake	Life and works Complementary opposites Songs of Innocence and Songs of Experience Imagination and the poet Blake's interests in social problems Style From Songs of Experience: Text: London From Songs of Innocence: Text: The Lamb
MODULO 3	
William Wordsworth	William Wordsworth: life and works The Manifesto of the English Romanticism. "A certain coloring of Imagination" (from the preface to Lyrical Ballads) Recollection in tranquillity The relationship between Man and Nature The importance of the senses and memory The poet's task and style Text: "Composed upon Westminster Bridge" text analysis:

	text summary (comparison with London by Blake) Text: Daffodils : Text analysis
MODULO 4	
S.M. COLERIDGE	Life and works The Rime of the Ancient Mariner: plot and setting - atmosphere and characters - moral - the importance of Nature - the Rime and traditional ballads - interpretations - key idea: imagination and fancy From “The Rime of The Ancient Mariner” Text: The killing of the Albatross p 291-92
MODULO 5	
The Victorian Age	The dawn of the Victorian Age Queen Victoria An age of reform Workhouses and religion Chartism The Irish potato famine Technological progress Foreign policy The Victorian compromise: A complex age Respectability Life in Victorian Britain (reading) Discoveries in medicine The later years of Queen Victoria (Video)
MODULE 6	
Charles Dickens	Life and works Key ideas: Dickens’s narrative Characters A didactic aim Style and reputation Realistic descriptions of the condition of children -Language and style. Oliver Twist: Setting and characters Texts: The Workhouse: text analysis (pp 40-41-42) “Oliver wants some more” text analysis Hard Times: Plot- Setting Structure- Characters Key idea: a critique of materialism Text: Coketown (pp.49-50-51) Text analysis: Reading: Work and Alienation (pp 52-53)
MODULO 7	
Aestheticism and Decadence	The birth of the Aesthetic Movement The English Aesthetic Movement the theorist of English Aestheticism Features of Aesthetic works Cultural insight: The Dandy
MODULO 8	
Oscar Wilde	Life and works The rebel and the dandy Curiosities: famous quotes

	Key idea: Art for Art's sake The Picture of Dorian Gray Plot and setting Characters Narrative technique Key idea: allegorical meaning Text: The painter's studio Text analysis Text: Dorian's Death Text analysis
MODULE 9	
The age of Anxiety	the crisis of certainties Freud's influence The collective unconscious The theory of relativity (Einstein) A new concept of time (Bergson) Anthropological studies. A new picture of man Modernism: main features of modernism The modern novel The new role of the novelist Experimenting with new narrative techniques A different use of time The Stream of consciousness technique The interior monologue (pp.182-185)
MODULO 10	
The WAR POETS	Introduction to war poets from videos of the war and conditions of soldiers Reading and analysis of the Poem "The soldier" By Rupert Brooke Reading and analysis of the poem "Dulce and Decorum Est" by Wilfred Owen "Glory of Women" By Siegfried Sassoon
MODULO 11	
James Joyce	Life and Works: Key idea: a subjective perception of time The rebellion against the Church Style Dubliners: structure and setting characters realism and symbolism the use of Epiphany style key idea: Paralysis Eveline: Analysis of technique and style Interior monologue, Sensorial stimuli and association of ideas, Themes: paralysis and escape Reading and analysis of the Text "Gabriel's Epiphany from the "Dead"
MODULO 12	
Virginia Woolf	Early life: The Bloomsbury Group Literary career A Modernist novelist from You tube: BBC documentary Mrs Dalloway: plot- setting- characters- themes and motifs style Clarissa and Septimus: reading and analysis

	Clarissa's Party. reading and analysis
MODULO 13	
	Early life First hand experiences An influential voice of the 20th century Social themes '1984' Plot -Key idea A dystopian Novel Historical background Setting Characters Themes A dystopian novel Text: Big Brother is watching -analysis
EDUCAZIONE CIVICA	USO DEI SOCIAL: SHAMING

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Lezione interattiva articolata, con interventi e utilizzo della Lim, discussione in aula,

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo/materiale fornito dall'insegnante/fotocopie/visione documentari lavoro in classe

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Essays- Prove a scelta multipla - Reading e listening comprehension -analisi del testo - interventi - interrogazioni orali

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommative	2 +2	2+ 2/3

Tolentino, 10/05/2023

L'insegnante

Prof. ssa Fabrizia Scagnetti

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF.ssa Fausta Rastelletti

MATERIA: Disegno e Storia dell'arte

CLASSE: 5B Liceo Scienze applicate

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: A PASSO D'ARTE, G. NIFOSI', EDITORE LATERZA

Numero delle ore di lezione realmente effettuate (fino al 15 maggio): 55

Numero delle ore inizialmente previste: 66

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: buono

COMPETENZE: discreto

ABILITA': buono

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI

CONTENUTI	
MODULO 1	
	Caratteri generali del Romanticismo.
Romanticismo	Goya: I capricci, Fucilazione, Le pitture nere.
	Turner: Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Luce e colore: il mattino dopo il diluvio.
	Constable: Il mulino di Flatford.
	Friedrich: Monaco sulla spiaggia, Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia.
	Gericault: Frammenti anatomici, Ritratti di pazzi, La zattera della Medusa.
	Delacroix: La Libertà che guida il popolo, Lotta di Giacobbe con l'angelo e la tecnica dell'enflochitage .
MODULO 2	
	Caratteri generali del Realismo in Francia e Verismo in Italia.
Realismo e Verismo	Courbet: Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, L'atelier.
	Daumier: Il vagone di terza classe.
	Millet: Angelus, Le spigolatrici.
	I Macchiaioli, Giovanni Fattori: La rotonda di Palmieri.
	Edouard Manet: Il bevitore di assenzio, Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergere.
MODULO 3	
Impressionismo	Caratteri generali dell'Impressionismo.
	Claude Monet: Colazione sull'erba, Regate ad Argenteuil, Impressione: levar del sole, Boulevard des Capucines, Stazione di Saint-Lazare, le Serie dei covoni, della Cattedrale di Rouen e delle Ninfee.

	Renoir: La ballerina, Nudo al sole, Le Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri a Bougival, Bagnante seduta che si asciuga.
	Degas: L'orchestra dell'Opera, La lezione di danza, L'assenzio, La tinozza.
	Il Giapponismo, la fotografia, l'architettura dell'eclettismo, l'architettura in ferro.
MODULO 4	
Postimpressionismo	Cézanne: periodo impressionista (La casa dell'impiccato a Auvers), periodo costruttivo (Giocatori di carte), le nature morte del periodo sintetico, Grandi bagnanti, Mont Sainte-Victoire.
	Il Neoimpressionismo, la tecnica del pointillisme, La Grande Jatte di Seurat.
	Henri de Toulouse-Lautrec: Al Moulin Rouge, Al salon di rue des Moulins, Moulin Rouge la Goulue (cartellone).
	Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto, La casa gialla, Vaso con dodici girasoli, Caffè d notte, Camera da letto, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.
	Gauguin: Donne in una prateria verde (E. Bernard), La visione dopo il sermone, I miserabili, Come! Sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.
	Il Simbolismo, Salomè di Gustave Moreau, Fanciulle in riva al mare di Puvis de Chavannes; i Nabis, Il Talismano di Serusier; James Ensor: Autoritratto con le maschere e Ingresso di Cristo a Bruxelles; Bocklin: Autoritratto con la morte che suona il violino, L'isola dei morti.
	Il Divisionismo italiano, Maternità di Previati, L'angelo della vita e Le cattive madri Segantini, Quarto stato di Pellizza da Volpedo.
	Caratteri generali dell'Art nouveau, Horta (Casa Tassel) e Van de Velde (cenni); Gaudì: Parc Guell, Casa Batllò, Casa Milà, Sagrada Familia.
	Le Secessioni di Monaco, Vienna e Berlino; Von Stuck: Il peccato; Klimt: Giuditta, Giuditta II, Il bacio; Munch: La bambina malata, Pubertà, Madonna, Vampiro, Sera sulla via Karl Johan, Autoritratto con sigaretta, L'urlo.
MODULO 5	
	Caratteri generali dell'Espressionismo.
Avanguardie	Matisse: La stanza rossa, La danza, La musica; Kirchner: Scena di strada berlinese, Marcella, Autoritratto da soldato.
	Caratteri generali del Cubismo; Picasso: i periodi blu e rosa, Les demoiselles d'Avignon, il cubismo primitivo, il cubismo analitico (Natura morta con bottiglia di anice), il Cubismo sintetico (Bicchieri e bottiglia di suze), papiers colles e collages, Guernica.
	Caratteri generali del Futurismo; Balla: Lampada ad arco, Velocità d'automobile, Bambina che corre sul balcone; Boccioni: Rissa in galleria, La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio.
	Caratteri generali dell'Astrattismo; Kandinskij: Primo acquerello astratto, Quadro con arco nero, Alcuni cerchi; Mondrian: Molo e oceano, composizione con rosso giallo e blu; Malevic: Quadrato nero su fondo bianco.
	Caratteri generali del Dadaismo; Duchamp: Ruota di bicicletta, Scolabottiglia, Gioconda coi baffi, Fontana.
Surrealismo	Caratteri generali del Surrealismo. Dalì: Giraffa in fiamme, La persistenza della memoria.
EDUCAZIONE CIVICA	Gli Eco-ribelli: gli interventi degli ambientalisti del gruppo "Ultima generazione" in merito alle azioni dimostrative nei luoghi di interesse artistico culturale.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica, nel corso dell'anno scolastico, si è avvalsa delle seguenti strategie: lezione frontale, discussioni guidate, powerpoint, utilizzo della LIM, utilizzo di audiovisivi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Nell'attività didattica sono stati utilizzati: libro di testo, strumenti multimediali (PC, LIM, audiovisivi).

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche orali e scritte.

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommative	2	3

Tolentino, 07-05-2023

L'insegnante

Prof.ssa Fausta Rastelletti

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF.SSA CRISTINA LEMBO

MATERIA: ITALIANO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Perché la letteratura Leopardi, il primo dei moderni*, Palumbo Editore
- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Perché la letteratura Naturalismo, Simbolismo e avanguardie* (dal 1861 al 1925) vol. 5, Palumbo Editore
- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Perché la letteratura Modernità e contemporaneità* (dal 1925 ai nostri giorni) vol. 6, Palumbo Editore
- Dante Alighieri, *Divina Commedia* (a cura di B. Panebianco), Clio

Numero delle ore di lezione realmente effettuate fino al 15 maggio: 109

Numero delle ore inizialmente previste: 132

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: conoscere i nuclei fondanti della disciplina attraverso gli autori e i testi proposti.

COMPETENZE: riflettere sullo sviluppo della letteratura e sulle diverse espressioni esemplificate dai vari autori; riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina.

ABILITÀ: saper cogliere i nodi concettuali e metterli a confronto con le altre discipline, saper individuare le argomentazioni sottese e costruire riflessioni coerenti, saper problematizzare le conoscenze.

CONTENUTI	
MODULO 1	
Laboratorio di lettura	G. Verga, <i>Mastro-don Gesualdo</i>
	L. Pirandello, <i>Così è (se vi pare)</i>
	S. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i>
	C. Pavese, <i>La luna e i falò</i>
MODULO 2	
Evoluzione di epoche storico-letterarie e di generi:	L'ETÀ DEL ROMANTICISMO: Definizione e caratteri del Romanticismo; Temi del Romanticismo europeo; Caratteri del Romanticismo italiano; La battaglia tra "classici" e romantici; I manifesti romantici; I motivi del Romanticismo italiano nella <i>Lettera semiseria di Giovanni Grisostomo al suo figliuolo</i> di G. Berchet.
L'età del Romanticismo	G. LEOPARDI: Vita e opere; Le lettere (<i>A Pietro Giordani: l'amicizia e la nera malinconia</i>); <i>Lo Zibaldone</i> , un diario del pensiero; Il "sistema" filosofico leopardiano: caratteristiche e articolazioni; Le <i>Operette morali</i> (elaborazione, contenuto e nuclei tematici); I <i>Canti</i> : gli idilli, le canzoni filosofiche, il ciclo di Aspasia, il messaggio conclusivo della <i>Ginestra</i>

Incontro con l'autore e l'opera: Leopardi	<u>Testi analizzati</u> Zibaldone: <i>Una terribile allegoria: il giardino-ospitale [4175-7]; La teoria del piacere [165-6]</i> Operette morali: <i>Dialogo di Plotino e di Porfirio (parte conclusiva: Il suicidio e la solidarietà); Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare; Dialogo della Natura e di un Islandese; Cantico del gallo silvestre</i> Canti: <i>L'infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; A se stesso; La ginestra (vv.1 - 58; 111 - 157; 297 - 317)</i>
MODULO 3	
Evoluzione di epoche storico-letterarie e di generi: L'età del Realismo e il romanzo verista Incontro con l'autore e l'opera: Verga	L'ETÀ DEL REALISMO E IL ROMANZO VERISTA Flaubert e il movimento del Realismo; Poetiche e contenuti del Naturalismo francese; La contestazione ideologica e artistica degli Scapigliati; Il Verismo: poetiche e contenuti G. VERGA: La formazione giovanile catanese e il periodo fiorentino; Il primo periodo milanese: la formazione romantica e scapigliata; Il secondo periodo milanese: l'adesione al Verismo e la svolta profonda dell'arte verghiana; La tecnica narrativa; Le novelle: da <i>Vita dei campi</i> a <i>Novelle rusticane</i>. I <i>Malavoglia</i>: i vinti e la fiumana del progresso; La rappresentazione dei personaggi (registro lirico, registro comico-realistico); L'ideologia e la "filosofia" di Verga: la "religione della famiglia", l'impossibilità di mutar stato, il motivo dell'esclusione e quello della rinuncia; <i>Mastro don Gesualdo</i>: vicenda, tematiche, personaggi <u>Testi analizzati</u> Eva: <i>L'arte e l'atmosfera di Banche e Imprese (Prefazione)</i> Vita dei campi: <i>Dedicatoria a Salvatore Farina (da L'amante di Gramigna; Rosso Malpelo; La lupa; Fantasticheria</i> Novelle rusticane: <i>La roba</i> I Malavoglia: <i>La prefazione ai Malavoglia; L'inizio dei Malavoglia [cap. I]; L'addio di 'Ntoni [cap. XV]</i> Mastro don Gesualdo: lettura integrale del romanzo
MODULO 4	

Evoluzione di epoche storico-letterarie e di generi: L'età del Simbolismo e del Decadentismo Incontro con l'autore e l'opera: Pascoli e D'Annunzio	L'ETÀ DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO Il Simbolismo francese da Baudelaire a Mallarmé: nuovi strumenti conoscitivi e nuove tecniche espressive; Il genere lirico dopo il 1848: la nascita della poesia moderna in Europa; Il ritardo e l'anomalia della situazione italiana. Il Decadentismo italiano e i suoi più significativi rappresentanti. C. Baudelaire: <i>I fiori del male: L'albatro; Corrispondenze; Spleen</i> A. Rimbaud: <i>Lettera del veggente</i> G. PASCOLI: la vita tra il "nido" e la poesia; La poetica del "fanciullino", innovazioni contenutistiche e stilistiche. Il simbolismo naturale e il mito della famiglia in <i>Myricae</i> e <i>Canti di Castelvecchio</i>. La tendenza narrativa e la sperimentazione linguistica dei <i>Poemetti</i>. Testi analizzati <i>Myricae: Novembre; Lavandare; X Agosto; L'assiuolo; Il lampo; Il tuono; Temporale; Ultimo sogno</i> <i>Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno</i> <i>Poemetti: Digitale purpurea; Italy</i> (passi antologizzati) <i>Prose: Il fanciullino</i> G. D'ANNUNZIO: La vita inimitabile di un mito di massa; Ideologia, poetica, il panismo estetizzante del superuomo, stile e linguaggio; La produzione in prosa (le novelle abruzzesi); La stagione dei romanzi dalla fase dell'estetismo alla fase del superomismo; L'opera poetica. Testi analizzati <i>Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Meriggio; Nella belletta; La sabbia del tempo; I pastori</i> <i>Il piacere: Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli</i> [Libro primo, cap. II]; <i>La conclusione del romanzo</i> [Libro quarto, cap. III]
MODULO 5	
Evoluzione di epoche storico-letterarie e di generi: Dal romanzo verista al romanzo moderno Incontro con l'autore e l'opera:	DAL ROMANZO VERISTA AL ROMANZO MODERNO La narrativa del Primo Novecento: la dissoluzione della forma tradizionale, la nuova struttura narrativa, l'elaborazione di nuovi temi. L. PIRANDELLO: La formazione, le varie fasi dell'attività artistica, la vita e le opere. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita". Le <i>Novelle</i>: dall'umorismo al surrealismo. Le opere teatrali: la fase del "grottesco", il "teatro nel teatro". Testi analizzati <i>L'Umorismo: La "forma" e la "vita"</i> [parte seconda, cap. V]; <i>La differenza tra umorismo e comicità</i> [parte seconda, cap. II] <i>I romanzi umoristici: Il "silenzio di cosa" di Serafino Gubbio</i> [Quaderni

Pirandello e Svevo	di Serafino Gubbio operatore, Quaderno Settimo, cap. IV] <i>La vita non conclude</i> [Uno, nessuno, e centomila, cap. finale]. Novelle per un anno: <i>Il treno ha fischiato...; La patente; C'è qualcuno che ride</i> Così è (se vi pare): lettura integrale del testo Il fu Mattia Pascal: lettura integrale del romanzo I. SVEVO: la nascita del romanzo d'avanguardia, la cultura mitteleuropea; vicende biografiche e attività letteraria; Caratteri dei romanzi sveviani; <i>La coscienza di Zeno</i>, grande romanzo d'avanguardia; La figura dell'inetto. Testi analizzati Una vita: <i>Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale</i> [cap. VIII] Senilità: <i>Inettitudine e "senilità"</i> [cap. I]; <i>La pagina finale del romanzo: la "metamorfosi strana" di Angiolina</i> [cap. XIV] La coscienza di Zeno: lettura integrale del romanzo
MODULO 6	
Evoluzione di epoche storico-letterarie e di generi: La poesia del primo Novecento: Le avanguardie	LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO TRA AVANGUARDIA E RITORNO ALL'ORDINE Le avanguardie europee del primo Novecento; Le poetiche del primo Novecento in Italia: Il Crepuscolarismo e la crisi dell'intellettuale; I poeti crepuscolari e la "vergogna" della poesia; Il Futurismo: Il primo Manifesto del Futurismo e il Manifesto tecnico della letteratura futurista. I poeti vociani: dal frammento espressionista al simbolismo lirico; Le riviste fiorentine (cenni). Testi analizzati F. T. Marinetti: <i>Manifesto del futurismo</i> Aldo Palazzeschi: <i>Chi sono; Lasciatemi divertire!</i> Guido Gozzano: <i>La signorina Felicita</i> (parti I e VI); <i>Totò Merumeni</i> S. Corazzini: <i>Desolazione di un povero poeta sentimentale</i> C. Sbarbaro: Pianissimo: <i>Taci, anima stanca di godere</i>
MODULO 7	
Evoluzione di epoche storico-letterarie e di generi: La poesia del Novecento: tra Simbolismo e Antinovecentismo	LA POESIA TRA SIMBOLISMO E ANTINOVECENTISMO I filoni poetici fondamentali della prima metà del Novecento (La linea novecentista di Ungaretti e degli Ermetici; la doppia linea antinovecentista di Saba e di Montale). L'intellettuale ideologo e l'intellettuale puro. G. UNGARETTI: Vita, formazione, poetica; Il dolore esistenziale e la religione della parola: analisi della prima e della seconda fase della scrittura ungarettiana. Testi analizzati L'allegria: <i>I fiumi; In memoria; San Martino del Carso; Veglia; Mattina; Soldati; Commiato;</i> Il sentimento del tempo: <i>La madre</i> Il dolore: <i>Non gridate più</i>

Incontro con l'autore e l'opera: Ungaretti e Saba	L'ERMETISMO Luoghi e tempi; la poetica ermetica <u>Testi analizzati</u> S. Quasimodo: <i>Ed è subito sera: Ed è subito sera</i> <i>Giorno dopo giorno: Milano, agosto 1943</i> LA LINEA ANTINOVECENTISTA U. SABA e la poesia onesta. La vita, la formazione, la poetica. <u>Testi analizzati</u> <i>Il Canzoniere: A mia moglie, Eroica; Trieste; Città vecchia; Preghiera alla madre; Mio padre è stato per me "l'assassino"; Ulisse; Amai</i>
MODULO 8	
Evoluzione di epoche storico-letterarie e di generi: La poesia del Novecento: tra Allegorismo e Classicismo modernista Incontro con l'autore e l'opera: Montale	LA POESIA TRA ALLEGORISMO E CLASSICISMO MODERNISTA E. MONTALE: la sua centralità nel canone poetico del Novecento; La vita e le opere; La cultura e le varie fasi della produzione poetica. <u>Testi analizzati</u> <i>Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola</i> <i>Le occasioni; La casa dei doganieri; Nuove stanze; Non recidere forbice quel volto</i> <i>La bufera e altro: L'anguilla</i> <i>Satura; Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> <i>Quaderno di quattro anni; Spenta l'identità</i>
MODULO 9	
Evoluzione di epoche storico-letterarie e di generi: La narrativa del secondo Novecento e il Postmoderno	II NEOREALISMO: caratteri generali <u>Letture effettuate nel corso del triennio</u> I. Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> IL POSTMODERNO: caratteri generali <u>Letture effettuate nel corso del triennio</u> S. Vassalli, <i>La chimera</i> U. Eco, <i>Il nome della rosa</i>
MODULO 10	
	Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Laboratorio di scrittura	Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità
MODULO 11	
Educazione civica	Tutela, rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale: riflessione sul rispetto delle regole e sulla partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica attuate nel nostro paese. Partecipazione allo spettacolo "Il Vajont di tutti. Riflessi di speranza" (Teatro Vaccaj")

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Lezione interattiva; Lezione multimediale; Lettura e analisi dei testi; Schemi e mappe concettuali.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo; dispense; fotocopie; sussidi e audiovisi.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Questionario a risposta aperta; Test semistrutturato; Interrogazioni; Interventi brevi; Trattazione sintetica di argomenti; Le tre tipologie testuali dell'Esame di Stato (tipologia A - analisi del testo; tipologia B - analisi e produzione di un testo argomentativo; tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità); Relazioni.

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommative	4	5

Tolentino, 11/05/2023

L'insegnante

Prof.ssa Cristina Lembo

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF. Rosa Carletta

MATERIA: Scienze Naturali

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

La Terra, un'introduzione al pianeta vivente. Autori M. Ricci Lucchi Editore Zanichelli
Chimica organica, biochimica e biotecnologie
Autori: G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario. Editore Zanichelli

Numero delle ore di lezione effettuate (fino al 15 maggio):143

Numero delle ore inizialmente previste: 165 (33 x 5)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: più che discrete

COMPETENZE: più che discrete

ABILITA': più che discrete

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI

CONTENUTI	
MODULO 1 Scienze della Terra	La struttura della Terra: le prove sperimentali della struttura della Terra, lo sviluppo dei continenti, la crosta, il mantello il nucleo, la temperatura interna e flusso di calore, il magnetismo terrestre. La dinamica endogena. - I vulcani: l'origine del magma e la sua evoluzione, l'origine dei vulcani, l'attività e la forma dei vulcani, i principali aspetti i tipi di eruzione e i loro effetti e i fenomeni secondari associati, la distribuzione dei vulcani, i vulcanici italiani e il rischio vulcanico in Italia, le risorse associate al vulcanesimo. - I terremoti: l'origine dei terremoti, le onde sismiche, la misura dei terremoti, gli effetti dei terremoti, la distribuzione dei terremoti, il rischio sismico in Italia. La Tettonica delle placche: la teoria della Tettonica delle placche, i progenitori della teoria, la distribuzione dei continenti del passato secondo Wegener, l'origine delle placche e l'espansione degli oceani, le prove a sostegno della Tettonica delle placche, le zone attive deformate della crosta terrestre i limiti delle placche, i limiti divergenti, i limiti convergenti, l'incontro tra placche l'orogenesi collisionale, i limiti trascorrenti, i bacini sedimentari e la Tettonica delle placche, i bacini italiani (risorse e rischi). La storia di Gaia: il passato geologico- stratigrafia e i fossili, il Precambriano, il rapido sviluppo di Gaia-eone Fanerozoica, il Paleozoico, il Mesozoico. L'interazione tra l'oceano e l'atmosfera: il sistema oceano-atmosfera, la struttura termica del sistema oceano- atmosfera, la circolazione verticale dell'aria e i fenomeni atmosferici, la circolazione atmosferica globale, e correnti e la circolazione zonale, fonti e perturbazioni, la circolazione marina globale, la dinamica del mare, la circolazione superficiale, il sistema oceano-atmosfera e il clima.
MODULO 2	
Chimica organica	<u>Dal carbonio agli idrocarburi</u>: i composti organici, l'isomeria, la rappresentazione dei composti organici, la stereoisomeria dei farmaci, le proprietà fisiche dei composti organici, la reattività delle molecole organiche, le reazioni chimiche, gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, la nomenclatura degli idrocarburi saturi, proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi saturi, gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, i principali aspetti degli idrocarburi aromatici

	<u>Dai gruppi funzionali ai polimeri</u> : i gruppi funzionali, gli alogeno derivati, alcoli, fenoli ed eteri, le reazioni di alcoli ed eteri, aldeidi e chetoni, gli acidi carbossilici e i loro derivati, esteri e saponi, le ammine, i composti etero ciclici i principali aspetti dei polimeri di sintesi.
	<u>Le biomolecole</u> : dai polimeri alle biomolecole, i carboidrati, i monosaccaridi, il legame O – glicosidico e i disaccaridi, l'intolleranza al lattosio, i polisaccaridi con funzione di riserva energetica, i polisaccaridi con funzione strutturale, i lipidi, gli acidi grassi, i trigliceridi, la reazione di saponificazione, i lipidi con funzione strutturale; i fosfolipidi, i principali aspetti dei terpeni, gli steroli, gli steroidi, delle vitamine liposolubili e gli ormoni lipofili, le proteine, gli aminoacidi, il legame peptidico, la struttura delle proteine, le proteine che legano l'ossigeno: mioglobina ed emoglobina, le proteine a funzione catalitica: gli enzimi, altri fattori che influenzano l'attività enzimatica, le vitamine idrosolubili e i coenzimi, i nucleotidi
MODULO 3 Il metabolismo	<u>Il metabolismo energetico, dal glucosio all'ATP</u> : le trasformazioni chimiche nella cellula, le vie metaboliche che sono conservate dall'evoluzione, errori congeniti nel metabolismo, gli organismi viventi e le loro fonti di energia, il glucosio come fonte di energia, la glicolisi e la fermentazione, gli aspetti principali della glicolisi, la digestione permette di assimilare i carboidrati alimentari, i principali aspetto del ciclo dell'acido ciclico, I trasferimento nella catena respiratoria, la fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP, la resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio a CO ₂ e H ₂ O, il metabolismo di carboidrati, lipidi e amminoacidi, la glicemia e la sua regolazione, la fotosintesi clorofilliana, la trasformazione della luce del Sole in energia chimica, le reazioni dipendenti dalla luce, le reazioni di fissazione del carbonio nelle piante, i principali aspetti del ciclo di Calvin e della fotorespirazione, il destino della gliceraldeide 3 fosfato
MODULO 4 La genetica e le biotecnologie	<u>Dal DNA alla genetica dei microrganismi</u> : la struttura della molecola di DNA e dell'RNA, il mondo a RNA, il flusso dell'informazione genetica dal DNA all'RNA alle proteine, l'organizzazione de geni e l'espressione genica, la struttura della cromatina e la trascrizione, l'epigenetica, la dinamica del genoma, le caratteristiche biologiche dei virus, la ricombinazione omologa, il trasferimento di geni nei batteri, geni che saltano: i trasposoni.
	Manipolare il genoma: le biotecnologie. Che coa sono le biotecnologie, le origini delle biotecnologie, i vantaggi delle biotecnologie moderne, il clonaggio genico, tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione, l'elettroforesi su gel per separare e visualizzare le molecole di DNA, saldare il DNA con la DNA ligasi, le endonucleasi di nuova generazione: TALEN e CRISPR/ Cas, i vettori plasmidici, le librerie genomiche, la clonazione, isolare i cloni di interesse, la reazione a catena della polimerasi o PCR, l'impronta genetica, i sequenziamento del DNA, i vettori di espressione, la

	produzione biotecnologica di farmaci, i modelli di animali transgenici, la terapia genica, le terapie con le cellule staminali, le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura, la produzione di biocombustibili, le biotecnologie per l'ambiente
EDUCAZIONE CIVICA	
Bioplastica	Definizione di polimero sintetico, di sostanza non biodegradabile impatto ambientale. Bioplastica, bioplastica degradabile e compostabile, alcuni aspetti della produzione da materiali di scarto. Laboratorio produzione di bioplastica.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Tipologia di attività e modalità di lavoro: lezioni frontale e dialogali, visione di video e analisi dei contenuti, lavori in piccoli gruppi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo e approfondimento con video e audiovisivi informatici. Il laboratorio con ricerca in internet circa 10 ore. La classe veniva divisa in piccoli gruppi:

- ricerca di protocolli e discussione sulla scelta
- Esecuzione del protocollo.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Inserire gli strumenti di verifica

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommative	4	5 +1 di educazione civica

Tolentino, 9/5/23

L'insegnante

Prof. Rosa Carletta

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF. CHIARA QUINTILI

MATERIA: FILOSOFIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Curi, *Il coraggio di pensare*, Loescher editore, vol.2-3

Numero delle ore di lezione effettuate (fino al 15 maggio): 49

Numero delle ore inizialmente previste: 66 (annue)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: conoscere il pensiero degli autori affrontati e il lessico specifico

COMPETENZE: saper confrontare il pensiero degli autori; saper rielaborare criticamente i contenuti

ABILITA': saper usare il lessico specifico; saper esporre in modo chiaro e coerente; saper individuare i concetti chiave del pensiero di un autore e di un testo

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI

CONTENUTI	
MODULO 1	G. W. Hegel
	Caratteri generali del Romanticismo
	L'idealismo hegeliano e la concezione dell'Assoluto
	L'identità tra reale e razionale e la dialettica
	La filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo
	La concezione dello Stato e la filosofia della storia
MODULO 2	A. Schopenhauer
	La critica dell'idealismo hegeliano
	Il mondo come rappresentazione
	Il mondo come volontà
	Il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore
	Testo: <i>La vita umana tra dolore e noia</i>
MODULO 3	S. Kierkegaard
	La critica del sistema hegeliano
	L'esistenza come possibilità e scelta
	Gli stadi dell'esistenza
	Il concetto di angoscia e di disperazione
MODULO 4	L. Feuerbach
	La critica del sistema hegeliano
	L'alienazione religiosa
MODULO 5	K. Marx
	Il confronto con la filosofia hegeliana

	L'alienazione economica
	La critica a Feuerbach
	Il materialismo storico
	Il plusvalore
	Testo: <i>L'alienazione dell'operaio</i>
MODULO 6	A. Comte
	Caratteri generali del positivismo
	La legge dei tre stadi
	La classificazione delle scienze
MODULO 7	F. Nietzsche
	Apollineo e dionisiaco
	Il metodo critico e storico-genealogico
	L'annuncio della morte di Dio
	L'insegnamento di Zarathustra: il superuomo e l'eterno ritorno
	Il nichilismo
	Testo: <i>L'uomo folle e la morte di Dio</i>
MODULO 8	S. Freud
	Gli studi sull'isteria
	La scoperta dell'inconscio e la psicanalisi
	Le due topiche psicologiche
	L'interpretazione dei sogni e gli atti mancati
	Testo: <i>L'io e i suoi tre tiranni</i>

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica, nel corso dell'anno scolastico, si è avvalsa delle seguenti strategie: lezione frontale, lezione dialogata, utilizzo dei monitor interattivi e di piattaforme digitali, discussione in aula, analisi di testi filosofici.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Nell'attività didattica sono stati utilizzati: libro di testo, manuali, appunti, mappe concettuali, strumenti multimediali (PC, monitor interattivi, piattaforme digitali).

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di valutazione sommative e formative sono state sia orali che scritte.

Gli elementi che hanno concorso alla valutazione complessiva, oltre alle conoscenze e alle competenze sono stati: l'impegno nello studio e nelle attività didattiche, il progresso rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione e l'interesse.

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommative	2	3

Tolentino, 8/5/2023

L'insegnante

Prof. Chiara Quintili

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF. CHIARA QUINTILI

MATERIA: STORIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, *Orizzonti della storia*, Editori Laterza, vol.2-3

Numero delle ore di lezione effettuate (fino al 15 maggio): 54 (comprese 6 ore di Educazione civica)

Numero delle ore inizialmente previste: 66 (annue)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: conoscere gli eventi, i processi storici e il lessico specifico della materia

COMPETENZE: saper operare confronti cogliendo analogie e differenze tra processi storici; saper stabilire relazioni di causa-effetto; saper rielaborare criticamente i contenuti

ABILITA': saper esporre in modo chiaro e coerente

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI

CONTENUTI	
MODULO 1	Economia, politica e società tra '800 e '900
	La seconda rivoluzione industriale
	La Belle époque: luci e ombre
	Imperialismo e colonialismo (cenni)
	La nascita della società di massa
	Testi: F.W. Taylor, <i>L'organizzazione scientifica del lavoro</i> H. Ford, <i>La catena di montaggio</i>
MODULO 2	L'Italia giolittiana
	La crisi di fine secolo e la svolta liberale
	Il riformismo
	Lo sviluppo economico e il divario Nord-Sud
	Le alleanze politiche
	La politica coloniale
MODULO 3	La Prima guerra mondiale
	Lo scoppio delle ostilità e gli opposti schieramenti
	Il dibattito tra interventisti e neutralisti in Italia
	L'andamento del conflitto e i principali fatti militari sul fronte italiano ed europeo
	La conferenza di pace e la nuova carta d'Europa
	Testo: E. Lussu, <i>Un assalto</i>

MODULO 4	Il primo dopoguerra
	Il quadro europeo (cenni)
	La Russia tra guerra e rivoluzione
	L'Unione sovietica e lo stalinismo
	Gli Stati Uniti: la crisi del '29 e il New Deal
MODULO 5	L'avvento del fascismo e il regime fascista in Italia
	Il dopoguerra in Italia
	L'avvento del fascismo
	Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti
	La formazione del regime e l'Italia fascista
	La politica economica
	La politica estera
MODULO 6	La Germania nazista
	La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo
	L'ideologia nazista
	Il Terzo Reich
MODULO 7	La Seconda guerra mondiale
	La guerra di Spagna
	L'Europa verso il conflitto
	La guerra lampo nazista e l'intervento italiano
	L'operazione Barbarossa, il nuovo ordine mondiale e l'inizio della Shoah
	L'attacco giapponese e l'intervento degli Usa
	La svolta del 1942-43
	L'Italia: dalla caduta del fascismo alla liberazione
	La vittoria degli alleati e la fine della guerra
	Testi: D.J. Goldhagen, C. R. Browning, <i>La Shoah, due tesi a confronto</i>
MODULO 8	Primi anni del secondo dopoguerra
	L'Italia dalla nascita della Repubblica alle elezioni del 1948
	Il nuovo ordine mondiale, la "guerra fredda" e il sistema dei blocchi
EDUCAZIONE CIVICA	La nascita della Costituzione italiana; i primi quattro articoli della Costituzione; l'ordinamento della Repubblica: gli organi politici. Testo: P. Calamandrei, <i>Discorso sulla Costituzione</i>

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica si è avvalsa delle seguenti strategie: lezione frontale, lezione dialogata, utilizzo del monitor interattivo e di piattaforme digitali, discussione in aula, analisi di documenti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Nell'attività didattica sono stati utilizzati: libro di testo, manuali, appunti, mappe concettuali, carte storiche, audiovisivi, strumenti multimediali (PC, monitor interattivi, piattaforme digitali).

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di valutazione sommative e formative sono state sia orali che scritte.

Gli elementi che hanno concorso alla valutazione complessiva, oltre alle conoscenze e alle competenze sono stati: l'impegno nello studio e nelle attività didattiche, il progresso rispetto ai

livelli di partenza, la partecipazione e l'interesse.

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommativa	2	3

Tolentino, 8/5/2023

L'insegnante

Prof. *Chiara Quintili*

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF. Danila Leonori

MATERIA: Informatica

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Corso di Informatica Linguaggio C e C++

Numero delle ore di lezione effettuate (fino al 15 maggio): 46

Numero delle ore inizialmente previste: 66

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

Nonostante le difficoltà iniziali dovuti al livello di partenza della classe, la maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE:

GESTIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE: differenze tra machine learning e deep learning. Comprensione delle reti neurali, concetto di big data

GESTIONE DELLE INFORMAZIONI differenza fra sistema informativo e informatico ed evoluzione sei sistemi informatici; **PROGETTAZIONE BASI DI DATI** Ciclo di progettazione di un database, modelli utilizzati nelle varie fasi di progettazione, XAMP; **IL LINGUAGGIO MYSQL**, Linguaggi di creazione, inserimento, modifica e interrogazione di un DB;

Cybersecurity e privacy

COMPETENZE:

CREAZIONE E ADDESTRAMENTO di una piccola intelligenza artificiale con python

PROGETTAZIONE BASI DI DATI: Caratteristiche di uno schema ER; **IL LINGUAGGIO SQL** Sintassi delle principali istruzioni SQL (creazione, modifica, inserimento, interrogazioni). PHP per integrare DB con il web

Riconoscimento dei principali cybercrime

ABILITÀ:

GESTIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE: saper analizzare big data, gestire training e testset di una AI, riuscire a fare semplici previsioni

PROGETTAZIONE BASI DI DATI Modellare i problemi, astrarre la realtà per produrre il relativo schema ER, derivare il relativo schema relazionale e implementare un DBMS;

IL LINGUAGGIO SQL Interrogare ed estrapolare dati dal DB tramite SQL;

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI

CONTENUTI	
MODULO 1	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
	Conoscere la differenza tra Intelligenza artificiale, Machine Learning e Deep Learning
	Comprendere il funzionamento delle reti neurali
	Saper analizzare big data
	Allenare e testare una piccola AI e fare semplici previsioni
MODULO 2	IL LINGUAGGIO SQL PER LA GESTIONE DELLE BASI DI DATI
	La modellizzazione E/R

	Conoscere a livello base DDL, DML e QL
	Utilizzare a livello base I comandi di DDL, DML e QL
MODULO 3	CENNI DI PROGRAMMAZIONE LATO SERVER E CENNI DI NETWORKING
	Comprendere la differenza tra programmazione lato client e lato server
	Comprendere la struttura di un sito web dinamico
	Mettere in collegamento un sito web con un DB
EDUCAZIONE CIVICA	FAKE NEWS E BUFALÉ • Comprendere la differenza fra bufale e fake news • Saper analizzare le fonti SICUREZZA DI SISTEMI INFORMATICI E CENNI DI CYBERSECURITY e CRITTOGRAFIA • Comprendere le fragilità dei sistemi informatici e i mezzi per tutelarli • Conoscere i principali tipi di cyberattacchi

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, lezioni dialogate, Design Thinking, Project based learning, Debate

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Dispense, sussidi e audiovisivi informatici, laboratorio (frequenza quotidiana nei giorni di lezione)

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Verifiche scritte, lavori di gruppi per progetti, debate. Le valutazioni dei lavori di gruppo e di debate sono stati svolti con specifiche rubriche di valutazione.

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommative	2	2

Tolentino, 7/05/2023

L'insegnante

Prof. Danila Leonori

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF. PIANA ALESSIO

MATERIA: FISICA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI BLU - VOL. 3

Numero delle ore di lezione effettuate (fino al 15 maggio): 81

Numero delle ore inizialmente previste: 99

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: DISCRETE

COMPETENZE: SUFFICIENTI

ABILITA': SUFFICIENTI

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI

CONTENUTI	
MODULO 1	CORRENTE ELETTRICA
	Corrente nei metalli e sua interpretazione microscopica. Resistenza elettrica. 1° e 2° legge di Ohm. Forza elettromotrice. Leggi di Kirchhoff dei nodi e rami. Resistenze e capacità equivalenti in serie e parallelo. Circuiti elettrici in corrente continua con resistenze. Voltmetri e amperometri. Energia elettrica e potenza elettrica. Effetto Joule. Trasformazioni di energia nei circuiti elettrici. Esperimenti di laboratorio. Svolgimento di problemi applicativi.
MODULO 2	MAGNETISMO. CARICHE IN CAMPO ELETTRICO E MAGNETICO
	Fenomeni magnetici elementari. Calamite. Linee del campo magnetico. Esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère. Definizione dell'ampère. Campo magnetico terrestre. Campo magnetico di un filo, di una spira, di un solenoide percorsi da corrente. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Forza di Lorentz su una carica in moto. Motore elettrico in corrente continua. Flusso e legge di Gauss per il campo magnetico. Teorema della circuitazione di Ampère per il campo magnetico statico. Non conservatività del campo magnetico e sua rotazionalità. Confronto tra flusso e circuitazione del campo elettrico e del campo magnetico. Analogie e differenze tra elettrostatica e magnetismo. Permeabilità magnetica relativa e assoluta. Elettromagnete. Moto di cariche elettriche in campo elettrico, in campo magnetico e in campo elettrico e magnetico insieme. Selettore di velocità. Spettrometro di massa. Ciclotrone. Effetto Hall. Esperimenti di laboratorio. Svolgimento di problemi applicativi e

	simulazioni Miur d'esame di stato.
MODULO 3	ELETTROMAGNETISMO
	Induzione elettromagnetica. Corrente elettrica indotta. Campo elettrico indotto, rotazionale, non conservativo. Legge di Faraday-Neumann-Henry. Legge di Lenz. Circuitazione del campo elettromotore e fem indotta. Circuiti con asta mobile, alternatori (dinamo), solenoidi e bobine accoppiati. Forza magnetica frenante e dissipazione dell'energia meccanica per effetto Joule. Autoinduzione e induttanza di una spira e un solenoide. Apertura e chiusura di un circuito RL alimentato da fem a onda quadra e analogie/differenze con carica-scarica di un circuito RC alimentato da fem a onda quadra. Ipotesi di Maxwell e legge di Ampère-Maxwell (o di Ampère generalizzata). Campo magnetico indotto. Corrente di spostamento. 4° equazione di Maxwell in un condensatore in fase di carica-scarica. Flussi e circuitazioni del campo elettrico e magnetico. Equazioni di Maxwell. Esperimenti di laboratorio. Svolgimento di problemi applicativi e simulazioni Miur d'esame di stato.
MODULO 4	RELATIVITÀ
	La fisica alla fine del 1800: il contrasto tra la meccanica classica e l'elettromagnetismo. Principio di relatività di Galileo. Trasformazioni di Galileo e di Lorentz. Addizione classica delle velocità. Le ricerche dell'etere. Esperimento di Michelson-Morley. I principi della relatività ristretta. Sincronizzazione degli orologi. Relatività della simultaneità.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e dialogate.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Videolezioni, libro di testo, alcuni esperimenti di laboratorio

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Compiti in classe scritti e interrogazioni orali programmate

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommative	3	3

Tolentino, 12 maggio 2023

L'insegnante
Prof. Alessio Piana

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PROF. Paola Giacobelli

MATERIA: Religione

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:i. IL NUOVO LA SABBIA E LE STELLE_

Numero delle ore di lezione effettuate (fino al 15 maggio):26_

Numero delle ore inizialmente previste: 33

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE:

COMPETENZE:

ABILITA':

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE TRATTATI

CONTENUTI	
MODULO 1	Alla ricerca dell'uomo
	I GIOVANI E LA LORO DOMANDA
	Il disagio giovanile nella società liquida
	Tra "passioni tristi" e "patologie dell'abbondanza"
	Sognando una meta... dove sono io.
MODULO 2	I FONDAMENTI DELLA MORALE
	La legge morale naturale
	La dignità della persona
	Cultura della vita e cultura della morte
	Eutanasia
MODULO 3	IL RAPPORTO TRA FEDE E RAGIONE
	La bioetica
	Aborto
	Ecologia
	Pace o guerra
MODULO 4	Affettività, sessualità, matrimonio e famiglia
	Vocazione all'amore.
	Violenza di genere
	La dottrina sociale della chiesa

EDUCAZIONE CIVICA	Volontariato

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Tipologia di attività e modalità di lavoro

Libro di testo, films, laboratorio esperienziale. Domande libere, discussione in classe, relazioni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, dispense, sussidi e audiovisivi informatici.

Tolentino, 8/5/2023

L'insegnante

Prof. GIACOBELLI PAOLA

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

Prof.ssa Lucia Ciccarelli

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: "ATTIVAMENTE INSIEME" di C: Bughetti-M. Lambertini-P.Pajni

Numero delle ore di lezione realmente effettuate nell'a.s. 2022/20223 (fino al 15 maggio):
56

Numero delle ore inizialmente previste: 56

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in riferimento ai livelli di conoscenza, competenza e abilità)

La maggior parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: Buona la percezione e la valutazione di sé e l'accrescimento delle capacità coordinative e condizionali.

COMPETENZE: Buono l'apprendimento della tecnica e discreto approfondimento della tattica degli sport; buono il lavoro di espressione corporea e comunicativa in attività individuali e di gruppo.

ABILITA': Buona capacità di organizzare competizioni sportive nel rispetto della propria e altrui sicurezza.

Buono il raggiungimento di un corretto stile di vita.

CONTENUTI	
MODULO 1	
RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI DI BASE	U.D.1 Il riscaldamento, lo stretching, teoria e pratica
	U.D.2 esercizi coordinativi con la funicella
	U.D.3 esercizi di destrezza con i piccoli attrezzi in forma di circuito e percorso (coordinazione oculo -manuale e podalica)
	U.D.4 esercizi di equilibrio alla trave, progressioni obbligatorie individuali e a coppia con elementi di saltelli, posizioni di tenuta, mezzi giri e passi di collegamento.
MODULO 2	
POTENZIAMENTO FISIOLOGICO	U.D.1 corsa a ritmo blando per tempi progressivamente crescenti Test di Leger
	U.D.2 esercizi a corpo libero e di mobilità articolare con piccoli attrezzi svolti in esecuzioni prolungate ad intensità progressiva

	U.D.3 esercizi sul controllo tonico della respirazione
	U.D.4 corsa sui 30 mt e 1000 mt
	U.D.5 esercizi di tonicità muscolare, circuiti a stazioni e a tempo
MODULO 3	
CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE	U.D.1 badminton: esercitazioni
	U.D.2 calcio a 5: esercitazioni
	U.D.3 Pallavolo: esercitazioni
	U.D.4 Atletica Leggera: tecnica e didattica salto in alto.
MODULO 4	
INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI	U.D.1 LA SALUTE DINAMICA: fattori genetici, sociali e stili di vita. Alimentazione: nutrienti, diete, metabolismo, disturbi alimentari, allergie e intolleranze igiene, cura di se', prevenzione, malattie genetiche ed equilibrio psico fisico
EDUCAZIONE CIVICA	ATTIVITA' FISICA E DIPENDENZE
	I benefici dell'attività fisica, la piramide della attività motoria, la sedentarietà, l'ipocinesia e gli effetti di una pratica sportiva sbagliata. Il tabagismo, l'alcolismo, le dipendenze dai social, la ludopatia e il doping.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, esercitazioni pratiche, relazioni e lavori di gruppo.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, video; spazi utilizzati: palestra, campi esterni e campo sportivo.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

valutazioni pratiche individuali e di squadra; interrogazioni e relazioni scritte.

	N° prove svolte nel trimestre	N° prove svolte nel pentamestre
Prove di verifica sommative	2	3

Tolentino, 15 maggio 2023

L'insegnante

Prof.ssa Lucia Ciccarelli

ALLEGATO 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA A

Livelli

Indicatori	Pesi	1-3	4-5	6-7	8-9	10	Punti
• <i>Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.</i>	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo complessivamente e presenta una pianificazione precisa ed una organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva	
• <i>Coesione e coerenza testuale.</i>	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente e chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso	
• <i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i>	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato	
• <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i>	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica complessivamente adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione morfosintattica complessivamente e corretta; punteggiatura adeguata	Correttezza ortografica rigorosa. Esposizione morfosintattica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale	
• <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>	1	Conoscenze estremamente lacunose. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza	
• <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Sviluppo critico corredato da riflessioni personali	
• <i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</i>	1	Non rispetta i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera parziale e/o approssimativa i vincoli della consegna	Rispetta sostanzialmente i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera adeguata i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera precisa e puntuale i vincoli proposti dalla consegna	
• <i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</i>	1	Non comprende il senso complessivo del testo	Riconosce il senso del testo in maniera superficiale e ne recupera confusamente gli snodi tematici	Riconosce con sostanziale correttezza il senso del testo e ne recupera gli snodi tematici principali	Riconosce con completezza il senso del testo e ne illustra gli snodi tematici e stilistici	Riconosce con precisione e accuratezza il senso del testo e ne argomenta snodi tematici e stilistici	
• <i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica,</i>	1	Non conosce gli elementi di base	Conosce gli elementi	Conosce in modo schematico gli	Localizza con precisione gli	Applica in modo convincente tutti	

<i>stilistica e retorica (se richiesta).</i>		dell'analisi di un testo	dell'analisi di un testo in maniera rudimentale e approssimativa	elementi dell'analisi testuale	elementi dell'analisi testuale	gli elementi dell'analisi testuale	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	1	Non riesce a formulare una interpretazione del testo proposto	Interpreta parzialmente il testo proposto	Interpreta il testo correttamente, anche se non in modo approfondito	Interpreta il testo con esattezza e pertinenza	Interpreta il testo con esattezza, pertinenza e proprietà	

La somma dei punti esprime il voto in centesimi. Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio ottenuto per 5. Il voto in decimi si ottiene dividendo il punteggio ottenuto per 10.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA B

Livelli							
Indicatori	Pesi	1-3	4-5	6-7	8-9	10	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo presenta complessivamente e pianificazione precisa e organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva	
• Coesione e coerenza testuale.	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente e chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso	
• Ricchezza e padronanza lessicale.	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica complessivamente adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione morfosintattica complessivamente e corretta; punteggiatura adeguata	Correttezza ortografica rigorosa. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1	Conoscenze estremamente lacunose. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza	

• <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>	1	Assenza di autonoma rielaborazione critica	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Sviluppo critico corredato da riflessioni personali	
• <i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</i>	1,5	Non individua le tesi presenti nel testo e le argomentazioni relative	Individua parzialmente le tesi presenti nel testo e vi collega argomentazioni correlate in maniera approssimativa	Individua correttamente le tesi presenti nel testo e vi collega con linearità le argomentazioni relative	Individua correttamente le tesi presenti nel testo e vi collega con precisione le argomentazioni di riferimento	Individua con precisione le tesi presenti nel testo e vi collega criticamente le argomentazioni correlate	
• <i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</i>	1,5	Il percorso ragionativo non appare coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi	Il percorso ragionativo appare poco coerente, caratterizzato da un uso approssimativo dei connettivi	Il percorso ragionativo appare complessivamente coerente, caratterizzato da un uso semplice, ma chiaro, dei connettivi	Il percorso ragionativo appare coerente, caratterizzato da un uso corretto dei connettivi	Il percorso ragionativo appare logico e coerente, caratterizzato da un uso corretto e personale dei connettivi	
• <i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</i>	1	Riferimenti culturali e conoscenze sono assenti o inadeguati e/o scorretti	Riferimenti culturali e conoscenze sono frammentari, approssimativi e/o inadeguati rispetto al contenuto	Riferimenti culturali e conoscenze sono complessivamente corretti ed esposti in maniera chiara	Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, adeguati e inseriti con puntualità nel testo	Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, personali e inseriti con fluidità nel testo	

La somma dei punti esprime il voto in centesimi. Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio ottenuto per 5. Il voto in decimi si ottiene dividendo il punteggio ottenuto per 10.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA C

Indicatori	Pesi	Livelli					Punti
		1-3	4-5	6-7	8-9	10	
• <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i>	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo presenta complessivamente e pianificazione precisa e organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva	
• <i>Coesione e coerenza testuale.</i>	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente e chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso	
• <i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i>	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato	
• <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,</i>	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi:	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità:	Correttezza ortografica complessivamente adeguata. Alcuni	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione	Correttezza ortografica rigorosa. Esposizione	

<i>sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i>		punteggiatura approssimativa e/o erranea	punteggiatura approssimativa	errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	morfosintattica complessivamente e corretta; punteggiatura adeguata	morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale	
• <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>	1	Conoscenze estremamente lacunose. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza	
• <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>	1	Assenza di autonoma rielaborazione critica	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Sviluppo critico corredato da riflessioni personali	
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	1,5	Il testo non è affatto pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi risultano inadeguati allo sviluppo del tema	Il testo risulta parzialmente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi risultano non coerenti con lo sviluppo del tema.	Il testo risulta complessivamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi sono coerenti con lo sviluppo del tema	Il testo risulta ampiamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi sono completamente coerenti con lo sviluppo del tema	Il testo risulta compiutamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi sono efficacemente coerenti con lo sviluppo del tema	
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</i>	1	Sviluppa l'esposizione in maniera disordinata e frammentaria	Sviluppa l'esposizione in maniera approssimativa e non sempre lineare	Sviluppa l'esposizione in maniera ordinata e sufficientemente lineare	Sviluppa l'esposizione in maniera ordinata, compiuta, consequenziale	Sviluppa l'esposizione in maniera compiuta, esauriente, originale.	
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	1,5	Riferimenti culturali e conoscenze sono assenti o inadeguati e/o scorretti	Riferimenti culturali e conoscenze sono frammentari, approssimativi e/o inadeguati rispetto al contenuto	Riferimenti culturali e conoscenze sono complessivamente corretti ed esposti in maniera chiara	Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, adeguati e inseriti con puntualità nel testo	Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, personali e inseriti con fluidità nel testo	

La somma dei punti esprime il voto in centesimi. Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio ottenuto per 5. Il voto in decimi si ottiene dividendo il punteggio ottenuto per 10